

- lo snellimento l'accelerazione delle procedure di attuazione degli interventi cofinanziati;
- la messa a punto delle necessarie coperture finanziarie di parte nazionale per il periodo 1994 -99;
- la valorizzazione delle risorse umane delle Amministrazioni pubbliche italiane.

Anche le nuove disposizioni dettate dal Governo in materia di patti territoriali e di aree di crisi potranno contribuire ad un migliore utilizzo delle risorse disponibili.

Il fondo per le aree depresse ex Decreto legislativo 96/93 prevede, per il 1996, un complesso di risorse pari a 14.869 miliardi.

Per il 1997, il bilancio a legislazione vigente prevede stanziamenti complessivi per 14.960 miliardi nel 1997 e per 15.958 nel 1998.

La legge finanziaria 1997 rimodula queste somme spostando 7.438 miliardi al 1999. In particolare , sono stati ridotti di 4.869 miliardi gli stanziamento per il 1997 e di 3.219 miliardi gli stanziamenti per il 1998.

Nella legge finanziaria 1997 (testo iniziale) sono così previsti 10.091 miliardi per il 1997, così suddivisi :

Provvedimento	1997	1998	1999
Legge 64/86	9.200	12.000	7.438
DL 451/92 (incentivi industriali)	600	600	650
Fondo imprenditorialità giovanile	291	139,5	

In aggiunta a queste risorse, occorre menzionare gli stanziamenti a favore della regione Calabria (150 miliardi), disposti nella tabella D della legge finanziaria.

Nell'iter alla Camera, la legge finanziaria ha disposto la modifica e la rimodulazione degli stanziamenti.

In particolare la tabella E prevede la riduzione di 220 miliardi nel 1997, di 50 miliardi nel 1998 e di 50 miliardi nel 1999 delle risorse relative alla legge 64.

A favore delle zone terremotate di Siracusa, Catania e Ragusa sono stati stanziati 70 miliardi per il 1997 ed al contempo rimodulati 350 miliardi al 1999.

Per gli incentivi industriali, sono ridotti gli stanziamenti 1997 (-225 miliardi) e 1998 (-425 miliardi), ed incrementati quelli per il 1999 (+ 625 miliardi).

E' stato inoltre istituito un Fondo di 500 miliardi, presso il Mediocredito centrale, finalizzato a prestare garanzie a favore del credito a piccole e medie imprese.

Risorse comunitarie

Nel provvedimento collegato, all'articolo 39, il governo ha disposto una serie d'interventi per ottenere maggiore flessibilità nell'erogazione delle risorse comunitarie, un'accelerazione degli investimenti e un maggiore afflusso di risorse europee.

In particolare, la norma in questione prevede:

- a) un accordo tra il Ministro del Tesoro e del Bilancio e le amministrazioni statali e regionali per provvedere a riprogrammare gli interventi che per difficoltà tecniche amministrative e finanziarie non potranno essere realizzati nel corso del 1997;
- b) la riprogrammazione dei fondi sarà realizzata all'interno delle medesime regioni e dovrà consentire il rimborso di consistenti stati di avanzamento lavori già nel 1997;
- c) le risorse nazionali "liberate" dalla riprogrammazione affluiscono ad un fondo per il finanziamento dei programmi regionali.

Il governo si è inoltre impegnato a dare piena attuazione agli impegni assunti con l'Intesa tra il Governo italiano e la Commissione U.E. del 26 luglio 1996.

L'apporto necessario oggi per il mezzogiorno deve essere flessibile e modulare: per le imprese, che hanno bisogno di assistenza tecnica e finanziaria nello sviluppo delle idee e nel sostegno finanziario degli investimenti; per gli enti locali, che devono predisporre i progetti necessari alla realizzazione di investimenti ed opere infrastrutturali (il fondo per la progettualità è rimasto finora inutilizzato); per le regioni, che devono far fronte alle necessità della

riprogrammazione degli interventi, come previsto dalle recenti deliberazioni del CIPE.

Sulla base della mia esperienza, ritengo più utile predisporre un'assistenza tecnica "leggera" ai vari soggetti privati ed istituzionali che operano nel mezzogiorno, ricorrendo a formule, anche territoriali, più vicine alle esigenze di questi soggetti.

PAGINA BIANCA

PROGRAMMA OPERATIVO

**SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO
NEL MEZZOGIORNO**

dicembre 1996

AVVERTENZA

La presente versione del "Sottoprogramma" Operativo Ferrovie" nell'ambito del Programma Operativo- Trasporti predisposto in relazione alle indicazioni dell'Asse prioritario Comunicazioni previsto dal QCS per le regioni italiane dell'obiettivo 1 per il periodo 1994-99, tiene conto — rispetto alla versione approvata dalla Commissione con Decisione n. C(94) 358 del 16.12.94 — della attribuzione al Programma stesso di risorse FESR per 90 Mecu, rivenienti dalla indicizzazione per il periodo 1995-96 nonché dall'ampliamento da 14 a 19 dei progetti individuati nell'ambito del Programma da parte del Comitato di Sorveglianza da finanziare prevalentemente le dette risorse e a completare con risorse nazionali e inseriti nello stesso a titolo indicativo, e non esaustivo, per consentire al Comitato stesso eventuali nuovi inserimenti, sempre a parità di importo globale del Programma e di percentuale di cofinanziamento adottata.

**SOTTOPROGRAMMA
FERROVIE**

INDICE

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE E INFORMAZIONI DI SINTESI

1. INTRODUZIONE E SINTESI DEL DOCUMENTO.....
2. SCHEDA DI SINTESI.....
3. SCHEDE FINANZIARIE DI SINTESI.....

PARTE SECONDA

DESCRIZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA NEL COMPLESSO.....

4. ANALISI E PREVISIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOMANDA DI TRASPORTO FERROVIARIO NEL MEZZOGIORNO.....
 - 4.1. L'offerta di trasporto nel Mezzogiorno e il ruolo del trasporto ferroviario.....
 - 4.1.1. L'offerta complessiva di trasporto.....
 - 4.1.2. L'offerta di trasporto ferroviario.....
 - 4.1.3. La dotazione infrastrutturale
 - 4.2. Il quadro di riferimento per la domanda di trasporto ferroviario nel Mezzogiorno.....
 - 4.2.1. La situazione attuale
 - 4.2.2. Le determinanti del traffico futuro.....

- 4.2.3. Ipotesi di evoluzione del traffico ferroviario in Italia e nel Mezzogiorno.....|
- 5. INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO, OBIETTIVI E CONTENUTI DEL SOTTOPROGRAMMA FERROVIE.....
- 5.1. Le linee strategiche di intervento nel Mezzogiorno per il trasporto complessivo e per il trasporto ferroviario.....
- 5.1.1. Politiche comunitarie e politiche nazionali per il settore del trasporto.....
- 5.1.2. L'individuazione delle priorità di intervento
- 5.2. L'inquadramento programmatico e istituzionale.....
- 5.2.1. Sottoprogramma ferrovie e strategia nazionale dei trasporti.....
- 5.2.2. Sottoprogramma operativo e Quadro comunitario di sostegno
- 5.2.3. Le competenze programmatiche e attuative per la politica del trasporto ferroviario
- 5.3. La strategia alla base del Sottoprogramma Ferrovie.....
- 5.3.1. Obiettivi generali del sottoprogramma.....
- 5.3.2. Articolazione e struttura di programma
- 5.4. Obiettivi operativi, identificazione delle misure e individuazione dei progetti.....
- 5.4.1. Gli obiettivi operativi.....
- 5.4.2. Le misure per il conseguimento degli obiettivi operativi.....

- 5.4.3. Individuazione dei progetti chiave.....
- 5.4.4. La ripartizione territoriale degli investimenti.....
- 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA FERROVIE.....
- 6.1. Impostazione dell'attività di monitoraggio e valutazione.....
- 6.2. La valutazione ex ante.....
- 6.2. La valutazione ex post.....
- 6.3. Indicazioni in materia di valutazione ambientale.....

PARTE TERZA

DESCRIZIONE DELLE MISURE.....

- 7. SCHEDA TECNICA DELLA MISURA N° 1.....
- 7.1. Informazioni generali.....
- 7.1.1. Titolo della misura o dell'azione.....
- 7.1.2. Copertura geografica (localizzazione).....
- 7.1.3. Bilancio di attuazione.....
- 7.2. Descrizione.....
- 7.2.1. Tipo d'intervento.....
- 7.2.2. Contenuto tecnico delle azioni da finanziare.....
- 7.2.3. Autorità responsabile e soggetto attuatore.....
- 7.2.4. Beneficiari (soggetti che acquisiscono il contributo comunitario).....

7.2.5.	Grado di compatibilità ambientale.....
7.2.6.	Tempi di realizzazione della misura
7.3.	Obiettivi e risultati attesi
7.3.1.	Risultati attesi (indicatori fisici quantificati).....
7.3.2.	Valutazione del contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi specifici dell'asse prioritario cui l'azione appartiene.....
7.4.	Attuazione e sorveglianza.....
7.4.1.	Modalità di attuazione (bando di gara, selezione dei progetti, comitato tecnico, ecc.).....
7.4.2.	Modalità di gestione.....
7.4.3.	Legame (effettivo) con altra misura del FESR o del FSE (categorie di beneficiari, localizzazione, modalità d'attuazione, ecc.).....
7.4.4.	Modalità di sorveglianza.....
7.4.5.	Modalità di valutazione.....
7.4.6.	Modalità di informazione e pubblicità.....
8.	SCHEDA TECNICA DELLA MISURA N° 2.....
8.1.	Informazioni generali.....
8.1.1.	Titolo della misura o dell'azione.....
8.1.2.	Copertura geografica (localizzazione).....

- 8.1.3. Bilancio di attuazione.....
- 8.2. Descrizione.....
 - 8.2.1. Tipo d'intervento
 - 8.2.2. Contenuto tecnico delle azioni da finanziare
 - 8.2.3. Autorità responsabile e soggetto attuatore.....
 - 8.2.4. Beneficiari (soggetti che acquisiscono il contributo comunitario).....
 - 8.2.5. Grado di compatibilità ambientale
 - 8.2.6. Tempi di realizzazione della misura
- 8.3. Obiettivi e risultati attesi.....
 - 8.3.1. Risultati attesi (indicatori fisici quantificati).....
 - 8.3.2. Valutazione del contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi specifici dell'asse prioritario cui l'azione appartiene.....
- 8.4. Attuazione e sorveglianza.....
 - 8.4.1. Modalità di attuazione (bando di gara, selezione dei progetti, comitato tecnico, ecc.).....
 - 8.4.2. Modalità di gestione.....
 - 8.4.3. Legame (effettivo) con altra misura del FESR o del FSE (categorie di beneficiari, localizzazione, modalità d'attuazione, ecc.).....
 - 8.4.4. Modalità di sorveglianza.....

8.4.5.	Modalità di valutazione.....
8.4.6.	Modalità di informazione e pubblicità.....
9.	SCHEDA TECNICA DELLA MISURA N° 3.....
9.1.	Informazioni generali.....
9.1.1.	Titolo della misura o dell'azione.....
9.1.2.	Copertura geografica (localizzazione).....
9.1.3.	Bilancio di attuazione.....
9.2.	Descrizione.....
9.2.1.	Tipo d'intervento
9.2.2.	Contenuto tecnico delle azioni da finanziare
9.2.3.	Autorità responsabile e soggetto attuatore.....
9.2.4.	Beneficiari (soggetti che acquisiscono il contributo comunitario)
9.2.5.	Grado di compatibilità ambientale
9.2.6.	Tempi di realizzazione della misura
9.3.	Obiettivi e risultati attesi
9.3.1.	Risultati attesi (indicatori fisici quantificati).....
9.3.2.	Valutazione del contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi specifici dell'asse prioritario cui l'azione appartiene.....
9.4.	Attuazione e sorveglianza.....

- 9.4.1. Modalità di attuazione (bando di gara, selezione dei progetti, comitato tecnico, ecc.).....
- 9.4.2. Modalità di gestione.....
- 9.4.3. Legame (effettivo) con altra misura del FESR o del FSE (categorie di beneficiari, localizzazione, modalità d'attuazione, ecc.).....
- 9.4.4. Modalità di sorveglianza.....
- 9.4.5. Modalità di valutazione.....
- 9.4.6. Modalità di informazione e pubblicità.....
- 10. SCHEDA TECNICA DELLA MISURA N° 4.....
- 10.1. Informazioni generali.....
- 10.1.1. Titolo della misura o dell'azione.....
- 10.1.2. Copertura geografica (localizzazione).....
- 10.1.3. Bilancio di attuazione.....
- 10.2. Descrizione.....
- 10.2.1. Tipo d'intervento
- 10.2.2. Contenuto tecnico delle azioni da finanziare
- 10.2.3. Autorità responsabile e soggetto attuatore
- 10.2.4. Beneficiari (soggetti che acquisiscono il contributo comunitario).....
- 10.2.5. Grado di compatibilità ambientale

10.2.6.	Tempi di realizzazione della misura	
10.3.	Obiettivi e risultati attesi	
10.3.1.	Risultati attesi (indicatori fisici quantificati).....	
10.3.2.	Valutazione del contributo dell'azione alla realizzazione degli obiettivi specifici dell'asse prioritario cui l'azione appartiene.....	
10.4.	Attuazione e sorveglianza.....	
10.4.1.	Modalità di attuazione (bando di gara, selezione dei progetti, comitato tecnico, ecc.).....	
10.4.2.	Modalità di gestione.....	
10.4.3.	Legame (effettivo) con altra misura del FESR o del FSE (categorie di beneficiari, localizzazione, modalità d'attuazione, ecc.).....	
10.4.4.	Modalità di sorveglianza.....	
10.4.5.	Modalità di valutazione.....	
10.4.6.	Modalità di informazione e pubblicità.....	
11.	SCHEDA TECNICA DELLA MISURA N° 5.....	
11.1.	Informazioni generali.....	
11.1.1.	Titolo della misura o dell'azione.....	
11.1.2.	Copertura geografica (localizzazione).....	
11.1.3.	Bilancio di attuazione.....	

- 11.2. Descrizione.....
- 11.2.1. Tipo d'intervento
- 11.2.2. Contenuto tecnico delle azioni da finanziare
- 11.2.3. Autorità responsabile e soggetto attuatore
- 11.2.4. Beneficiari (soggetti che acquisiscono il contributo
comunitario)
- 11.2.5. Tempi di realizzazione della misura
- 11.3. Obiettivi e risultati attesi